

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Corriere Salute	Ora è il tempo dell'ascolto di chi ha sofferto	04/06/2020	15



Il punto

ORA È IL TEMPO DELL'ASCOLTO DI CHI HA SOFFERTO



di **Lucia Giudetti Quarta*** |

E ora? Un mondo fa ci occupavamo di Relazione Medico Paziente e delle modalità per potenziare tale rapporto. L'emergenza Covid-19 ha, inaspettatamente e velocissimamente, travolto e trasformato le nostre certezze e relazioni, il modo di comunicare e interagire. Del mondo medico conosciamo i numerosi casi di abnegazione, coraggio, professionalità, dei pazienti sappiamo per esempio che sono triplicati i morti di infarto per il timore di presentarsi al Pronto Soccorso; conosciamo le storie di malati oncologici che si sono sentiti abbandonati o non curati e la lista potrebbe essere molto più ampia, considerando le molte patologie più o meno gravi/acute che sembrano essere scomparse dai radar in questi mesi. La sofferenza emotiva causata dalla pandemia non ha colpito solo i malati, ma la popolazione in generale.

Abbiamo visto la paura di fronte all'ignoto e la difficoltà di ancorarsi a informazioni certe; il senso di abbandono legato all'incertezza di come e quando riprenderanno le nostre relazioni; la perdita di contatto con l'altro di fronte al timore del contagio; il senso di spersonalizzazione per la rinuncia alle proprie abitudini e passioni e, infine, l'indecisione per mancanza di punti di orientamento. I casi giunti alla cronaca rappresentano la punta di un iceberg, che cela storie e situazioni non raccontate e visibili, ma che prima o poi si manifesteranno, per esempio in forme fobiche o controfobiche. Ora che l'emergenza sembra passata o comunque mitigata si prospetta per tutti un panorama di grande incertezza rispetto a molteplici aspetti. Per «ripartire» sarà necessario stimolare il racconto e dare ascolto a queste storie sommerse, per ricucire le cesure, rielaborare la sofferenza e scoprire soluzioni. A tal fine abbiamo istituito un Servizio di Ascolto a favore di tutti coloro che hanno sofferto e che ancora soffrono.

**Presidente Fondazione Giancarlo Quarta Onlus*